



COORDINAMENTO TERRITORIALE

NOTIZIE UTILI N. 11

L'Inps rimborsa all'avvocato dipendente le quote dell'albo

L'Inps deve rimborsare le spese sostenute dal legale suo dipendente, per l'iscrizione all'albo avvocati nell'elenco speciale. La Cassazione, con la sentenza 6295, ha respinto l'appello dell'Inps, subentrata all'Inpdap nel giudizio, contro la decisione della Corte d'Appello di condannare l'ente a rimborsare le quote fino al 2008: data della fine del rapporto. Una decisione che i giudici territoriali hanno adottato in linea con la giurisprudenza di legittimità. La Corte d'Appello ha, infatti, evidenziato che sono a carico del datore di ...

AGENZIA DELLE ENTRATE: STOP AD ACCERTAMENTI FISCALI E VERIFICHE

Sono sospese le attività di liquidazione, controllo, accertamento, accessi, ispezioni e verifiche, riscossione e contenzioso tributario da parte degli uffici dell'Agenzia delle entrate a meno che non siano imminenti i termini di prescrizione o decadenza (o sospesi in base a espresse previsioni normative). È questa in sintesi una delle disposizioni contenute dalla direttiva firmata dal direttore generale delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, a seguito del Dpcm dell'11 marzo 2020 per il contrasto alla diffusione del Coronavirus. (12/03/2020).

BANCA D'ITALIA CONCORSO (SCAD. 7 APRILE 2020)

Concorsi pubblici per la copertura di centocinque posti di personale dell'area operativa, vari profili professionali, a tempo indeterminato. (GU n.19 del 06-03-2020)

CASA POPOLARE: INCOSTITUZIONALE RICHIEDERE 5 ANNI DI RESIDENZA

La Consulta con la pronuncia n. 44/2020 dichiara l'incostituzionalità dell'art. 22 comma 1 lettera b) della legge Regione Lombardia n. 16 del 18 luglio 2016 nella parte in cui richiede, come requisito di accesso alle case popolari, la residenza anagrafica o lo svolgimento di attività lavorativa nel territorio regionale da almeno 5 anni al momento della presentazione della domanda. Tale requisito viola inevitabilmente il principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione dando vita a una forma di discriminazione indiretta nei confronti di chi, italiano o straniero, ha dovuto mutare residenza per ragioni di lavoro o ha semplicemente esercitato il proprio diritto di circolazione. Da non dimenticare che l'abitazione, anche se non è sancito espressamente dalla Costituzione, è un diritto fondamentale e inviolabile della persona.

OMESSA DICHIARAZIONE DEI REDDITI: LA RESPONSABILITÀ RIMANE IN CAPO ALL'OBBLIGATO

Reato di omessa dichiarazione: l'affidamento ad un professionista dell'incarico di predisporre e presentare la dichiarazione annuale dei redditi non esonera il soggetto obbligato dalla responsabilità penale per il delitto di omessa dichiarazione. Corte di Cassazione, sezione penale, con la sentenza n. 9417 depositata il 10 marzo 2020.

INVALIDI CIVILI 30 GG PER CURE: A CHI SPETTANO E QUALI SONO I CRITERI DI FRUIZIONE

I lavoratori mutilati ed invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa di almeno il 51% hanno diritto a 30 giorni per cure. I 30 gg. non spettano solo perché si ha una invalidità superiore al 50%, ma deve esserci anche il ricorso a prestazioni terapeutiche che richiedono l'intervento di struttura sanitaria specializzata o di personale sanitario che somministri la cura con un iter ben preciso: richiesta del medico ASL o medico di base ovvero struttura sanitaria pubblica o convenzionata che attesti la *"...necessità della cura in relazione all'infermità invalidante riconosciuta..."* (art. 7, comma 2, d.lgs. n. 119/2011); idonea documentazione che certifichi, al rientro in servizio, l'avvenuta sottoposizione alle cure (art. 7, comma 3, d.lgs. n. 119/2011): attestazione rilasciata dal sanitario o dalla struttura che ha eseguito la prestazione che indichi i giorni di sottoposizione alle cure. Si ricorda che il congedo non rientra nel periodo di computo, ma segue comunque il regime economico della malattia: il congedo viene retribuito secondo il regime economico delle assenze per malattia ai sensi dell'art. 17, comma 8; ai dipendenti pubblici si applica, per i primi 10 giorni di malattia, la decurtazione prevista dall'art. 71 del Decreto Legge n. 112/2008.

INPS: Bonus bebé – la procedura di acquisizione delle domande

L'INPS ha emanato il [messaggio n. 1099 dell'11 marzo 2020](#), rende noto che è stata rilasciata la procedura di acquisizione delle domande di assegno di natalità per il 2020.



COORDINAMENTO TERRITORIALE

La domanda di assegno deve essere inoltrata dagli aventi diritto esclusivamente in via telematica, una sola volta per ciascun figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo. Nel caso di nascite gemellari o adozioni plurime e contestuali è necessario presentare una domanda per ogni figlio nato o adottato. È necessario essere in possesso di PIN dispositivo rilasciato dall'Istituto, SPID di livello 2 o superiore, una Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Gli interessati, se in possesso di PIN, possono fare domanda anche tramite Contact center multicanale, chiamando da telefono fisso il numero verde gratuito 803 164 oppure da telefono cellulare il numero 06 164 164 a pagamento. Le domande possono essere inviate anche tramite i Patronati.

Licenziamento illegittimo, il lavoratore torna in ufficio ma è costretto all'inattività: riconosciuto il risarcimento

Censurato il comportamento tenuto dall'azienda, che ha costretto il dipendente a una sostanziale inattività. Sacrosanto parlare di danno biologico, anche tenendo presenti le patologie che hanno colpito il lavoratore. (Corte di Cassazione, sez. Lavoro, ordinanza n. 6750/20; depositata il 10 marzo) Licenziato illegittimamente, reintegrato in azienda – grazie ai Giudici – ma lasciato sostanzialmente inattivo, una volta rientrato in ufficio. Evidente l'abuso compiuto dalla società datrice di lavoro, che deve risarcire il...

Coronavirus - Ferie d'ufficio: un modello di provvedimento

La collocazione in ferie è uno strumento necessario ed imprescindibile, per la tutela della salute pubblica. Laddove i dipendenti si manifestassero recalcitranti all'utilizzo dell'istituto, quale strumento che si accompagna al lavoro agile o che ad esso si manifesti alternativo, nell'assenza di possibilità tecniche e pratiche di attivare progetti in smart working, è dovere del datore pubblico di collocare il dipendente in ferie d'ufficio.

IL COORDINAMENTO TERRITORIALE

**NEANCHE LA NOTTE PIU' BUIA POTRA' IMPEDIRE AL
SOLE DI SORGERE!
FORZA CHE SUPEREREMO ANCHE QUESTA!**